
Premessa

- ▶ Il PON è stato adottato dalla CE con Decisione C(2015)5451 del 29 luglio 2015
- ▶ La dotazione finanziaria è pari a € 1.843.733.334: € 1.382.800.000 finanziati FESR e € 460.933.334 % dal Fondo di Rotazione nazionale
- ▶ Riguarda i territori delle 5 regioni meno sviluppate: Campania, Calabria, Puglia, Sicilia, Basilicata
- ▶ Prevede investimenti in tre settori: le infrastrutture ferroviarie, le infrastrutture portuali e i sistemi di trasporto intelligenti

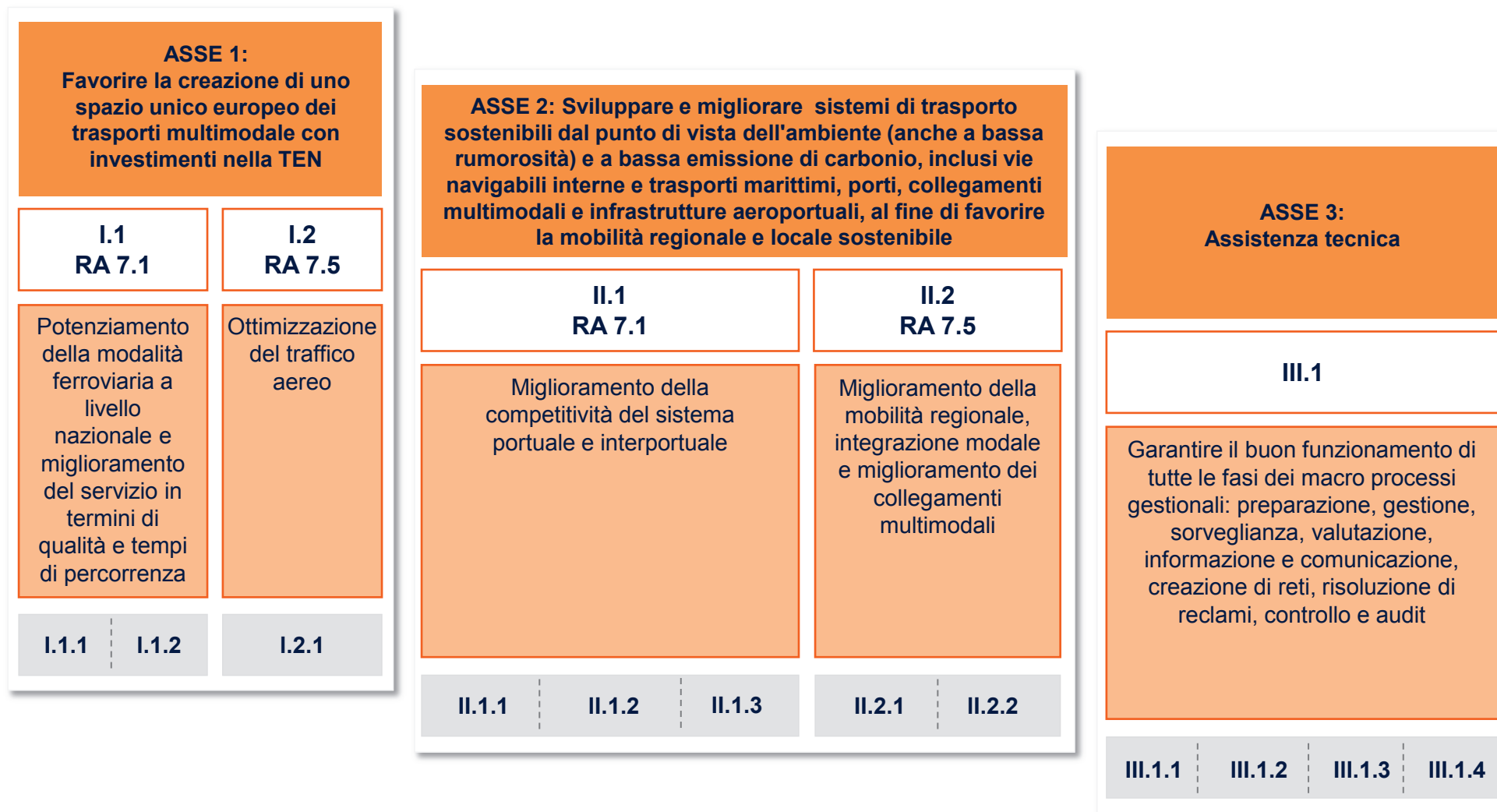
Strategia del PO 2014-2020

Strategia di investimento

ASSE	FONDO	SOSTEGNO DELL'UE (€)	SOSTEGNO UE AL PO (%)	PRIORITÀ DI INVESTIMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI CORRISPONDENTI ALLE PRIORITÀ DI INTERVENTO
1	FESR	821.217.132	59,39%	7.a Favorire la creazione di uno spazio unico europeo dei trasporti multimodale con investimenti nella TEN-T	Potenziamento della modalità ferroviaria a livello nazionale e miglioramento del servizio in termini di qualità e tempi di percorrenza (RA 7.1) Ottimizzazione del traffico aereo (RA 7.5)
2	FESR	513.182.868	37,11%	7.c Sviluppare e migliorare sistemi di trasporto sostenibili dal punto di vista dell'ambiente (anche a bassa rumorosità) e a bassa emissione di carbonio, inclusi vie navigabili interne e trasporti marittimi, porti, collegamenti multimodali e infrastrutture aeroportuali, al fine di favorire la mobilità regionale e locale sostenibile 7.B Migliorare la mobilità regionale, per mezzo del collegamento dei nodi secondari e terziari all'infrastruttura della TEN-T, compresi i nodi multimodali	Miglioramento della competitività del sistema portuale e interportuale (RA 7.2) Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali (RA 7.3)
3	FESR	48.400.000	3,50%	N.A.	N.A.

Strategia del PO 2014-2020

Struttura Assi del PO



Struttura Assi del PO

Asse 1

ASSE 1

Favorire la creazione di uno spazio unico europeo dei trasporti multimodale con investimenti nella ten-t

I.1 Potenziamento della modalità ferroviaria a livello nazionale e miglioramento del servizio in termini di qualità e tempi di percorrenza

I.2 Ottimizzazione del traffico aereo

RA 7.1

RA 7.5

I.1.1

I.1.2

I.2.1

Completare le infrastrutture strategiche relative agli **archi e ai nodi della rete centrale europea** ed in particolare i “**Grandi Progetti**” ferroviari, concentrando gli interventi sulle 4 direttrici prioritarie che attraversano l'Italia individuate dallo schema comunitario TEN-T ed **eliminando i colli di bottiglia** [infrastrutture, tecnologie e ERTMS della rete centrale]

Completare le infrastrutture strategiche relative agli **archi nazionali di adduzione ai corridoi ferroviari europei della rete centrale** [infrastrutture, tecnologie e **ERTMS** della rete globale]

Contribuire all'implementazione del sistema di gestione del traffico aereo del cielo unico europeo (**SESAR**)

Struttura Assi del PO

Asse 2

ASSE 2

Sviluppare e migliorare sistemi di trasporto sostenibili dal punto di vista dell'ambiente (anche a bassa rumorosità) e a bassa emissione di carbonio, inclusi vie navigabili interne e trasporti marittimi, porti, collegamenti multimodali e infrastrutture aeroportuali, al fine di favorire la mobilità regionale e locale sostenibile

II.1 Miglioramento della competitività del sistema portuale e interportuale

RA 7.2

II. 1.1

Potenziare **infrastrutture e attrezzature portuali** (con Autorità Portuale costituita) e interportuali di interesse nazionale, ivi incluso il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici e operativi; potenziare le **Autostrade del mare** per il **cargo Ro-Ro** sulle rotte tirreniche ed adriatiche per migliorare la competitività del settore dei trasporti marittimi [infrastrutture e tecnologie della rete centrale]

II. 1.2

Potenziare i **collegamenti multimodali di porti e interporti** con la rete globale ("ultimo miglio") favorendo una logica di unitarietà del sistema - limitatamente alle **aree logistiche integrate di rilevanza per la rete centrale**

II. 2.1

Ottimizzare la **filiera procedurale**, inclusa quella doganale, anche attraverso l'interoperabilità tra i sistemi / piattaforme telematiche in via di sviluppo (**UIRNet, Sportello Unico Doganale, Sportello marittimo**, ecc.), in un'ottica di single window/one stop shop

Struttura Assi del PO

Asse 2

ASSE 2

Sviluppare e migliorare sistemi di trasporto sostenibili dal punto di vista dell'ambiente (anche a bassa rumorosità) e a bassa emissione di carbonio, inclusi vie navigabili interne e trasporti marittimi, porti, collegamenti multimodali e infrastrutture aeroportuali, al fine di favorire la mobilità regionale e locale sostenibile

II.2 Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali

RA 7.3

II. 2.1

Potenziare i **collegamenti multimodali degli aeroporti** con la rete globale (“ultimo miglio”) e migliorare i servizi di collegamento - limitatamente ai nodi “core”

II. 2.2

Realizzare **piattaforme e strumenti intelligenti** di info-mobilità per il monitoraggio e la gestione dei flussi di traffico di merci e di persone [principalmente **sistemi ITS**, sistemi informativi e soluzioni gestionali, strumenti di monitoraggio del traffico, ecc.]

Struttura Assi del PO

Asse 3

ASSE Assistenza Tecnica

III.1 Garantire il buon funzionamento di tutte le fasi dei macro processi gestionali: preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di reti, risoluzione di reclami, controllo e audit

III. 1.1	III. 1.2	III. 1.3	IV. 1.4
Supporto alle attività di programmazione e gestione del Programma attraverso attività di indirizzo, coordinamento, verifica e controllo (trasversale agli Assi Prioritari)	Rafforzamento della governance multilivello del Programma	Adeguamento e potenziamento delle competenze tecnico-amministrative degli uffici del Ministero impegnati nelle attività di programmazione, gestione, attuazione e controllo del programma	Valutazione e studi, informazione e comunicazione

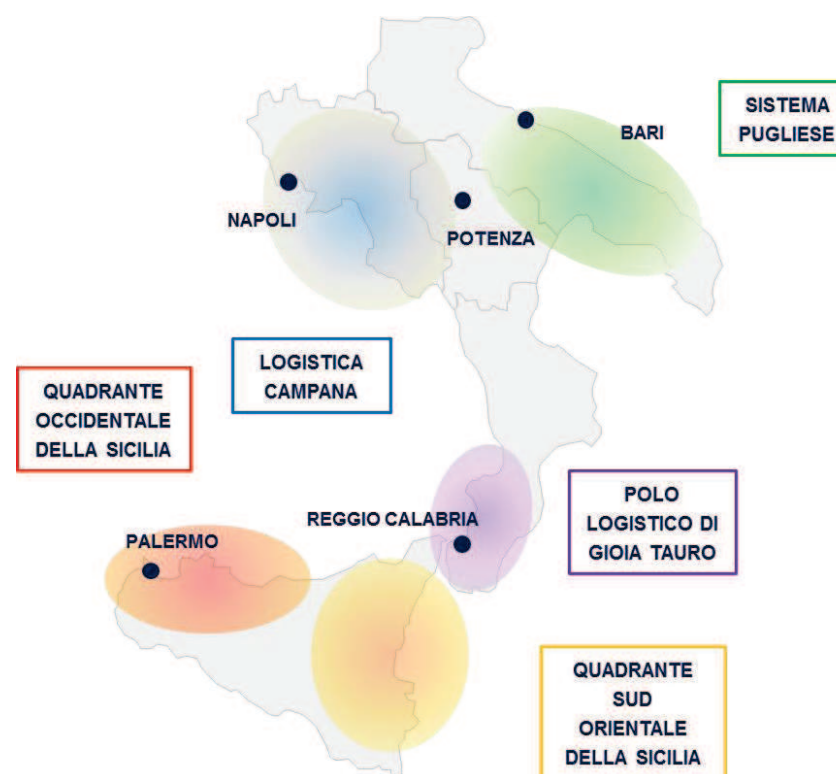
Strategia del PO 2014-2020

Aree Logistiche Integrate

Nel PON Infrastrutture e Reti 2014-2020 sono state individuate **cinque aree logistiche Integrate di interesse per la rete centrale europea:**

- ▶ Quadrante sud orientale della Sicilia
- ▶ Polo logistico di Gioia Tauro
- ▶ Sistema pugliese
- ▶ Logistica campana
- ▶ Quadrante occidentale Sicilia

La loro selezione si pone in **continuità con le scelte operative della precedente programmazione** e in coerenza con le ipotesi di **riorganizzazione del settore portuale e logistico** che fanno seguito all'approvazione del Piano strategico nazionale della portualità e della logistica



Allocazione finanziaria

Accordo di Partenariato - OT 7

Risultato Atteso	FESR (mln €)	Competenza
RA 7.1 Potenziamento della modalità ferroviaria a livello nazionale e miglioramento del servizio in termini di qualità e tempi di percorrenza	1.395	PON/POR
RA 7.2 Miglioramento della competitività del sistema portuale e interportuale	706	PON/POR
RA 7.3 Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali	211	PON/POR
RA 7.5 Ottimizzazione del traffico aereo	42	PON

Allocazione finanziaria

Piano finanziario 2014-2020

Ripartizione del piano finanziario per Asse Prioritario, Fondo, categoria di regioni e Obiettivo Tematico

Asse prioritario	FESR	Contropartita nazionale	Finanziamento totale
Asse prioritario 1	821.217.132	273.739.044	1.094.956.176
Asse prioritario 2	513.182.868	171.060.956	684.243.824
Asse prioritario 3	48.400.000	16.133.334	64.533.334
Totale	1.382.800.000	460.933.334	1.843.733.334

**TASSO DI COFINANZIAMENTO:
75% FESR – 25% Fondo di Rotazione**